

<i>Visto e registrato sul conto impegni</i> <i>Gesehen und registriert auf Rechnung Bereitstellungen</i>						Il Segretario della Giunta Regionale Der Sekretär des Regionalausschusses	
N. Nr.	Cap. Kap.	Art.Lim.Art.Gr.	Es. Hj.	Scheda Blatt	Trento	Trient	

27

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**BESCHLUSS
DES REGIONALAUSSCHUSSES**

N. 206

Nr.

Seduta del 22.9.2009

Sitzung vom

SONO PRESENTI

ANWESEND SIND

Presidente	Luis Durnwalder
Vice Presidente sostituto del Presidente	Lorenzo Dellai
Vice Presidente	Martha Stocker
Assessori	Margherita Cogo Florian Mussner

Präsident
Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten
Vizepräsidentin
Assessoren

Segretaria della Giunta regionale

Edith Engl

Sekretärin des Regionalausschusses

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Der Regionalausschuss beschließt in folgender Angelegenheit:

<p>Approvazione delle priorità programmatiche per l'anno 2010, di cui all' art. 2 comma 3) del "Regolamento di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 23 giugno 1997, n. 8/L, per la parte riguardante le norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche", approvato con D.P.Reg. 15/06/2006 n. 9/L.</p>	<p>Genehmigung der programmatischen Prioritäten für das Jahr 2010 gemäß Art. 2 Abs. 3 der „Durchführungsverordnung zu dem mit D.P.Reg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Einheitstext betreffend den Teil über die Bestimmungen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten“, genehmigt mit D.P.Reg. vom 15. Juni 2006, Nr. 9/L</p>
--	--

Su proposta dell'Assessore Florian Mussner
Ripartizione III-Minoranze linguistiche ed
integrazione europea
Ufficio per le Minoranze linguistiche

Auf Vorschlag des Assessors Florian Mussner
Abteilung III - Sprachminderheiten und
europäische Integration
Amt für Sprachminderheiten

La Giunta regionale

Premesso che con D.P.Reg. 15/06/2006 n. 9/L è stato approvato il nuovo regolamento di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico approvato con DPRReg. 23/06/1997, n. 8/L e successive modificazioni, per la parte riguardante le norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche;

Visto che l'art. 2 comma 3) del Regolamento citato al paragrafo precedente prevede che la Giunta regionale indichi le priorità programmatiche che si intendono finanziare per le iniziative che si svolgeranno nell'anno successivo;

Preso atto che le priorità programmatiche per l'anno 2010 sono state predisposte dall'Ufficio per le minoranze linguistiche in coordinamento con la Ripartizione III Minoranze linguistiche e integrazione europea, e figurano come allegato alla presente deliberazione della quale fa parte integrante;

Ritenuto pertanto di approvare le priorità programmatiche per l'anno 2010 per le iniziative di tutela e promozione delle minoranze linguistiche, come da allegato A;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- di approvare le priorità programmatiche per l'anno 2010 per le iniziative di tutela e promozione delle minoranze linguistiche così come appaiono nell'allegato A, ai sensi dell'art. 2 comma 3) del Regolamento indicato in premessa, quale parte integrante della presente deliberazione;
- di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120

Vorausgeschickt, dass mit DPRReg. vom 15. Juni 2006, Nr. 9/L die neue Durchführungsverordnung zu dem mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L mit seinen späteren Änderungen genehmigten Einheitstext betreffend den Teil über die Bestimmungen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten genehmigt wurde;

Aufgrund des Art. 2 Abs. 3 der im vorstehenden Absatz genannten Verordnung, in dem vorgesehen wird, dass der Regionalausschuss für die Initiativen im nachfolgenden Jahr die programmatischen Prioritäten festsetzt, die er zu finanzieren beabsichtigt;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die programmatischen Prioritäten für das Jahr 2010 vom Amt für Sprachminderheiten zusammen mit der Abteilung III – Sprachminderheiten und europäische Integration festgesetzt wurden und diesem Beschluss als ergänzender Bestandteil beiliegen;

Nach Dafürhalten demnach, die programmatischen Prioritäten für das Jahr 2010 für Initiativen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten gemäß Anlage A) festzusetzen;

beschließt
der Regionalausschuss

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

- die programmatischen Prioritäten für das Jahr 2010 für Initiativen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten gemäß Anlage A), die ergänzender Bestandteil dieses Beschlusses ist, im Sinne des Art. 2 Abs. 3 der eingangs erwähnten Verordnung zu genehmigen;
- im Sinne des Art. 5 des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13 darauf hinzuweisen, dass gegen diese Maßnahme von den Personen, die ein konkretes und aktuelles Interesse daran haben, innerhalb von 120 Tagen außerordentlicher Rekurs beim

giorni, nonché giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Staatsoberhaupt laut Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 bzw. innerhalb von 60 Tagen Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient laut Art. 2 Buchst. b) des Gesetzes vom 6. Dezember 1971, Nr.1034 eingelegt werden kann.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIE SEKRETÄRIN DES REGIONALAUSSCHUSSES

ALLEGATO A

INIZIATIVE DI TUTELA E PROMOZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE

PRIORITA' PROGRAMMATICHE PER L'ANNO 2010

Ex art. 2 comma 3) del "Regolamento di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico approvato con DPRReg. 23 giugno 1997, n. 8/L, per la parte riguardante le norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche", approvato con DPRReg. 15/06/2006 n. 9/L.

Le iniziative di tutela e di promozione delle minoranze linguistiche devono perseguire la valorizzazione della specifica identità culturale delle comunità minoritarie.

Particolare utilità viene attribuita al sostegno dell'attività ordinaria degli enti, delle associazioni e degli organismi rappresentativi delle minoranze linguistiche anche attraverso il concorso alle spese di funzionamento.

La Regione intende rinnovare le adesioni di carattere istituzionale già riconfermate negli anni precedenti e potrà valutare, qualora ricorrano qualificati requisiti e motivi, eventuali nuove adesioni di carattere istituzionale.

La Regione svolge la propria attività di tutela e di promozione delle minoranze linguistiche anche tenendo conto delle nuove disposizioni di cui alla Legge della Provincia Autonoma di Trento d.d. 19 giugno 2008, n. 6 "Norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali".

Gli interventi della Regione possono essere promossi in applicazione del principio di sussidiarietà.

ANLAGE A

INITIATIVEN ZUM SCHUTZ UND ZUR FÖRDERUNG DER SPRACHMINDERHEITEN

PROGRAMMATISCHE PRIORITÄTEN FÜR DAS JAHR 2010

gemäß Art. 2 Abs. 3 der „Durchführungsverordnung zu dem mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Einheitstext betreffend den Teil über die Bestimmungen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten“, genehmigt mit DPRReg. vom 15. Juni 2006, Nr. 9/L.

Mit den Initiativen zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten soll auf die Aufwertung der spezifischen kulturellen Identität der Minderheitengemeinschaften abgezielt werden.

Von besonderem Nutzen ist die Unterstützung der ordentlichen Tätigkeit der Körperschaften, Vereinigungen und Vertretungsvereinigungen der Sprachminderheiten, auch durch Beiträge für die Betriebskosten.

Die Region beabsichtigt, die bereits in den vergangenen Jahren genehmigten Mitgliedschaften institutionellen Charakters zu bestätigen und kann, falls spezifische Gründe vorliegen, neue institutionelle Mitgliedschaften in Betracht ziehen.

Die Region übt den Schutz und die Förderung der Sprachminderheiten auch unter Berücksichtigung der neuen Bestimmungen laut dem Gesetz der Autonomen Provinz Trient vom 19. Juni 2008, Nr. 6 betreffend Bestimmungen für den Schutz und die Förderung der örtlichen Sprachminderheiten aus.

Die Maßnahmen der Region können in Anwendung des Subsidiaritätsprinzips ergriffen werden.

Costituisce elemento di attribuzione di priorità la classificazione di "area montana svantaggiata".

La Regione intende perseguire i seguenti obiettivi generali di carattere prioritario:

1. Promuovere e valorizzare la lingua minoritaria attraverso un ampio coinvolgimento delle popolazioni interessate e degli istituti ed enti preposti alla specifica formazione e all'insegnamento delle lingue;
2. Promuovere la divulgazione delle conoscenze relative alle minoranze linguistiche, anche con programmi di informazione attraverso i diversi sistemi di comunicazione di massa (editoria carta stampata, internet, radiotelevisione ecc.);
3. Promuovere e sostenere l'alta formazione e la ricerca finalizzati alla crescita ed allo sviluppo delle comunità minoritarie anche mediante accordi pluriennali;
4. Promuovere la specifica identità culturale attraverso il rafforzamento della consapevolezza, del senso di appartenenza ad una minoranza evidenziando il percorso e la crescita della storia culturale e valorizzando le risorse identitarie;
5. Sostenere, nelle sedi di organismi interregionali e europei in cui è rappresentata, la previsione e l'affermazione dei principi normativi (costituzionali e di legge) di tutela delle minoranze linguistiche nonché la relativa applicazione;

In particolare saranno promosse e sostenute le attività che opereranno sui seguenti temi:

Die Klassifizierung als „benachteiligtes Berggebiet“ stellt eine Priorität dar.

Die Region beabsichtigt, folgende allgemeine Ziele vorrangigen Charakters zu verfolgen:

1. Förderung und Aufwertung der Minderheitensprache durch eine umfassende Miteinbeziehung der betroffenen Bevölkerung und der Körperschaften und Institute, die für die spezifische Ausbildung und für den Unterricht der Sprachen eingesetzt wurden;
2. Unterstützung der Verbreitung der Kenntnisse über die Sprachminderheiten, auch durch Informationsprogramme über die verschiedenen Massenkommunikationssysteme (Verlagswesen, gedrucktes Material, Internet, Rundfunk und Fernsehen usw.);
3. Förderung und Unterstützung der Hochschulbildung und der Forschung, die das Wachstum und die Entwicklung der Minderheitengemeinschaften auch mittels mehrjähriger Vereinbarungen zum Ziel haben.
4. Förderung der spezifischen kulturellen Identität durch die Festigung des Bewusstseins und des Gefühles der Zugehörigkeit zu einer Minderheit, durch besonderes Augenmerk auf die Bedeutung der Entwicklung der Kulturgeschichte und die Aufwertung der Identitätsressourcen;
5. In interregionalen und europäischen Gremien, in denen die Region vertreten ist, in Verfassungen und Gesetzen Grundsatzbestimmungen zum Schutze der Sprachminderheiten sowie deren Durchführung vorsehen und behaupten.

Insbesondere werden Tätigkeiten in Zusammenhang mit nachstehenden Themen gefördert und unterstützt:

a) lingua:

- insegnamento e divulgazione della lingua minoritaria e la realizzazione degli strumenti linguistici e di materiale per lo studio e la divulgazione della lingua minoritaria (grammatiche, vocabolari, libri ecc.);

b) cultura:

- lo studio, le attività di ricerca storica, e quant'altro possa aiutare la ricostruzione della memoria delle minoranze linguistiche;
- studio sulla correlazione dello sviluppo economico con lo sviluppo identitario culturale della minoranza linguistica;
- elaborazione di idee nuove e innovative nel campo dell'attività culturale, valorizzando la conoscenza delle diversità culturali dei popoli, utile nel campo sociale ed economico alle minoranze linguistiche;
- la formazione e la divulgazione della cultura minoritaria in tutte le sue espressioni storiche e attuali (nelle sue forme: letterarie, artistiche, canore, musicali, teatrali, museali ecc.);
- studio, conservazione e recupero del paesaggio e degli insediamenti tipici;
- l'organizzazione di eventi socio-culturali rappresentativi della storia, della cultura, della lingua e della tradizione della minoranza linguistica e delle diversità linguistiche europee;
- recupero dei costumi tipici e delle divise identificative di quelle attività che promuovono le minoranze;

c) Comunicazione:

- utilizzo e comunicazione nella lingua minoritaria sia in forma scritta sia in forma radiotelevisiva e informatica anche nei settori pubblici e privati e in tutte le attività

a) Sprache:

- Lehre und Verbreitung der Minderheitensprache; Realisierung der linguistischen Instrumente und des Lehrmaterials für das Erlernen und die Verbreitung der Minderheitensprache (Grammatiken, Wörterbücher, Bücher usw.);

b) Kultur:

- das Studium, die historische Forschung und Sonstiges, was bei der Rekonstruktion der Geschichte der Sprachminderheiten nützlich sein kann;
- das Studium über den Zusammenhang der wirtschaftlichen Entwicklung und der Entwicklung der kulturellen Identität der Sprachminderheit;
- Ausarbeitung neuer und innovativer Ideen im Bereich der kulturellen Tätigkeit, indem die Kenntnis der kulturellen Unterschiede der Völker aufgewertet wird, was den Sprachminderheiten im sozialen und wirtschaftlichen Bereich von Nutzen ist;
- Bildung hinsichtlich der Minderheitenkultur und deren Verbreitung in all ihren historischen und aktuellen Ausdrucksformen: Literatur, Kunst, Chöre, Musik, Theater, Museen usw.);
- Studium. Wahrung und Wiedergewinnung der Landschaft und der typischen Siedlungen;
- Organisation von sozio-kulturellen Veranstaltungen, die die Geschichte, die Kultur, die Sprache und die Tradition der Sprachminderheit und der sprachlichen Unterschiede in Europa darstellen;
- Wiederaufwertung der Trachten und Uniformen, die ein typisches Kennzeichen innerhalb der Initiativen zur Förderung der Minderheiten darstellen;

c) Kommunikation:

- Gebrauch der Minderheitensprache und Kommunikation in derselben, sowohl schriftlich als auch in Rundfunk, Fernsehen und Informatik, auch in

di evidenza sociale tramite nuovi progetti diretti della Regione o con la prosecuzione di progetti pluriennali già avviati e secondo un piano di interventi;

- le iniziative o i progetti diretti della Regione possono essere realizzati anche in collaborazione con altri enti, associazioni o istituti o soggetti privati;
- l'attività di cui alla presente lettera non può sovrapporsi alla comunicazione istituzionale della Regione;

d) alta formazione:

- alta formazione presso le università con sede nella Regione tramite apposita istituzione di cattedre e cooperazione e scambi con altre università con attività analoghe nel campo dell'insegnamento, della formazione e della ricerca scientifica;

e) manifestazioni ed eventi:

- l'organizzazione di manifestazioni che consolidino l'identità e il senso di appartenenza della/alla minoranza linguistica e sviluppino l'aggregazione sociale, anche con il coinvolgimento di più larghi segmenti di pubblico;

f) relazioni e rapporti interregionali e europei:

- realizzazione di incontri, scambi culturali promossi da enti pubblici e istituti scolastici ed associazioni culturali aventi come scopo l'avviamento, istituzione di rapporti o il consolidamento di collaborazioni già avviati con altre minoranze linguistiche o comunità con caratteristiche e specificità culturali affini;
- sostegno dell'attività ordinaria degli enti, associazioni ed istituti di cui all'alinea precedente,

Particolare rilevanza nella determinazione dell'attività di tutela e promozione delle minoranze viene attribuita al principio di

öffentlichen und privaten Bereichen sowie in sämtlichen sozialen Tätigkeiten, mittels neuer von der Region direkt durchgeführten Projekten bzw mittels Weiterführung von mehrjährigen bereits gemäß einem Maßnahmenplan eingeleiteten Projekten;

- die direkten Initiativen oder Projekte der Region können auch in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften, Instituten oder privaten Rechtsträgern realisiert werden;
- die Tätigkeit laut diesem Buchstaben darf sich nicht mit der institutionellen Kommunikationstätigkeit der Region überschneiden;

d) Hochschulbildung:

- Hochschulbildung an den Universitäten mit Sitz in der Region durch die Errichtung spezifischer Lehrstühle sowie Mitarbeit und Austausch mit anderen Universitäten, die ähnliche Tätigkeiten im Lehr-, Bildungs- und Forschungsbereich ausüben;

e) Veranstaltungen und Events:

- die Organisation von Veranstaltungen, welche die Identität und das Zugehörigkeitsgefühl der und zu der Sprachminderheit festigen sowie den Gemeinschaftssinn stärken, auch durch Miteinbeziehung von größeren Teilen Öffentlichkeit;

f) interregionale und europäische Beziehungen:

- Von öffentlichen Körperschaften, Schulen und Kulturvereinen, deren Zielsetzung die Einleitung und Errichtung von Beziehungen oder die Vertiefung einer bereits eingeleiteten Zusammenarbeit mit anderen Sprachminderheiten oder Gemeinschaften mit ähnlichen Merkmalen und kulturellen Spezifitäten sind, geförderte Treffen und kulturelle Austausche.
- Unterstützung der ordentlichen Tätigkeit der obgenannten Körperschaften, Vereinigungen und Institute.

Besondere Bedeutung bei der Festsetzung der Tätigkeit zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten kommt

solidarietà.

La pluralità di soggetti coinvolti e di partner nella realizzazione di iniziative costituisce elemento di carattere prioritario nella valutazione delle iniziative.

Non saranno prese in considerazione le attività sportive e le iniziative riguardanti interventi poco significativi in termini di spesa (al di sotto dei 1.500,00 euro).

Potranno essere prese in considerazione iniziative attinenti la realizzazione di divise, costumi o abbigliamento destinati ad uso prevalente secondo gli scopi sociali e se realizzati in base a comprovati riferimenti storico-culturali.

La determinazione degli importi dei finanziamenti, concessi ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Testo Unico approvato con DPRReg. 23/06/1997, n. 8/L e successive modificazioni, può avvenire con assegnazione di percentuali diverse rispetto a quelle emerse dal calcolo secondo le disponibilità finanziarie, seguendo l'ordine delle priorità programmatiche di cui alla presente deliberazione.

Investimenti

Verranno sostenuti prioritariamente gli interventi per il completamento di investimenti e opere già avviate in base a finanziamenti concessi dalla Regione.

I finanziamenti regionali in conto capitale per progetti e interventi di conservazione del patrimonio immobiliare e dei beni storico-culturali, l'acquisizione di immobili e beni funzionali necessari per le attività degli istituti, enti e associazioni devono costituire sostegno in modo diretto alle attività specifiche e dettagliatamente programmate di tutela e promozione delle minoranze linguistiche.

I progetti di investimento devono riguardare

dem Subsidiaritätsprinzip zu.

Bei der Bewertung der Initiativen ist die Vielzahl der einbezogenen Rechtssubjekte und Partners von vorrangiger Bedeutung.

Sportveranstaltungen und Initiativen, die unter dem Gesichtspunkt der Ausgabe (unter 1.500,00 Euro) wenig Bedeutung haben, werden nicht berücksichtigt.

Initiativen betreffend die Anfertigung von Uniformen, Trachten oder Kleidung zum vorwiegenden Gebrauch für die sozialen Zwecke und sofern sie aufgrund von belegten historisch-kulturellen Aspekten angefertigt werden.

Das Ausmaß der im Sinne des Art. 5 Abs. 2 des mit DPRReg. vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L mit seinen späteren Änderungen genehmigten Einheitstextes gewährten Finanzierungen kann mit anderen Prozentsätzen festgelegt werden, im Vergleich zu jenen, die sich aus der Berechnung aufgrund der verfügbaren Mittel ergeben haben, welche die Reihenfolge der programmatischen Prioritäten laut diesem Beschluss berücksichtigen

Investitionen

Vorrang wird Maßnahmen zur Ergänzung von Investitionen und Projekten eingeräumt, die aufgrund von bereits gewährten Finanzierungen seitens der Region eingeleitet wurden.

Die Finanzierungen von Investitionsausgaben seitens der Region für Projekte und Maßnahmen zur Wahrung des unbeweglichen Vermögens und der historisch-kulturellen Güter, für den Erwerb von Liegenschaften und Gütern, die für die Tätigkeit der Institute, Körperschaften und Vereinigungen erforderlich sind, müssen zur direkten Unterstützung der spezifischen und eingehend geplanten Tätigkeiten zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten dienen.

Die Investitionsprojekte müssen vorrangig

prevalentemente ed in ordine decrescente di priorità strutture adibite alle attività di formazione, scolastiche e extrascolastiche, alle attività culturali dell'associazionismo e di utilità alla conservazione o al recupero del patrimonio storico-culturale.

La Regione contribuisce alla realizzazione di strutture o opere, finalizzati all'attività di cui sopra, su presentazione da parte del richiedente di idonea documentazione autorizzativa rilasciata dagli enti locali territorialmente competenti.

Attività interregionali

Nell'ambito dell'attività di promozione dei rapporti interregionali vengono considerate iniziative di valorizzazione e di promozione delle minoranze linguistiche regionali i progetti di collaborazione con le minoranze linguistiche delle regioni contigue al territorio regionale o di altre regioni nazionali o delle regioni di stati confinanti, di altri stati membri dell'Unione europea o in via di adesione purché in linea con le finalità di cui al presente programma.

Rientrano in questo contesto i rapporti con organismi interregionali, nazionali ed europei la collaborazione diretta negli stessi organismi rappresentativi di minoranze linguistiche e/o con competenza nel settore delle minoranze linguistiche ed i rapporti con comunità di altri territori e paesi europei dello stesso idioma delle minoranze linguistiche regionali.

La promozione della cooperazione e collaborazione interregionale si concretizza anche nel sostegno dell'attività ordinaria annuale o di specifici progetti e iniziative programmati da organismi interregionali rappresentativi delle minoranze linguistiche oppure impegnati in modo concreto nella tutela e promozione delle minoranze linguistiche. Si concretizza altresì nel

und in absteigender Reihenfolge der Vorrangigkeit Einrichtungen betreffen, die sich mit der schulischen und außerschulischen Bildung, mit kulturellen Tätigkeiten des Vereinswesens befassen und der Wahrung bzw. der Pflege des historisch-kulturellen Vermögens dienen.

Die Region trägt zur Realisierung von Strukturen oder Werken bei, die obgenannte Tätigkeiten betreffen, und zwar nach Vorlegen seitens des Gesuchstellers entsprechender ermächtigender Unterlagen, die von den gebietsmäßig zuständigen örtlichen Körperschaften ausgestellt wurden.

Interregionale Tätigkeiten

Im Rahmen der Förderung der interregionalen Beziehungen werden Initiativen zur Aufwertung und Förderung der Sprachminderheiten in der Region sowie Projekte der Zusammenarbeit mit Sprachminderheiten der Nachbarregionen oder anderer Regionen im Staatsgebiet oder der Regionen von angrenzenden Staaten oder von Mitgliedsstaaten der Europäischen Union oder zukünftigen Beitrittsländern berücksichtigt, sofern diese mit den Zielsetzungen des vorliegenden Programms im Einklang stehen.

Hierzu zählen die Beziehungen zu interregionalen, nationalen und europäischen Einrichtungen, die direkte Mitarbeit in den Vertretungsvereinigungen der Sprachminderheiten und/oder in Einrichtungen, die im Bereich der Sprachminderheiten tätig sind, sowie die Beziehungen zu Gemeinschaften anderer Gebiete und europäischer Länder, die dasselbe Idiom der regionalen Sprachminderheiten haben.

Die Förderung der interregionalen Kooperation und Kollaboration betrifft auch die Unterstützung der ordentlichen jährlichen Arbeit oder spezifischer Projekte und Initiativen von interregionalen Vertretungseinrichtungen der Sprachminderheiten oder Einrichtungen, die sich konkret für den Schutz und die Förderung der Sprachminderheiten

sostegno di attività o iniziative degli enti, istituti e associazioni avente lo scopo del consolidamento e del rafforzamento dei legami storico-culturali delle minoranze linguistiche regionali e rientranti nei rapporti interregionali.

Potranno essere promossi e agevolati i rapporti di gemellaggio, di scambio e di collaborazione-cooperazione istituzionale con minoranze linguistiche di altri stati europei e la cooperazione utile agli obiettivi di carattere prioritario nel campo dell'alta formazione e di cui nella presente deliberazione.

einsetzen, Weiters betrifft sie die Unterstützung von zu den interregionalen Beziehungen zählenden Tätigkeiten oder Initiativen der Körperschaften, Institute und Vereinigungen, die die Festigung der historisch-kulturellen Bindungen der regionalen Sprachminderheiten zum Ziel haben.

Es können Partnerschaften, Austausche und institutionelle Kollaboration-Kooperation mit Sprachminderheiten in anderen europäischen Staaten unterstützt werden, die den vorrangigen Zielen im Bereich der Hochschulbildung gemäß diesem Beschluss dienen.

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIE SEKRETÄRIN DES REGIONALAUSSCHUSSES